

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 37

Adunanza 16 settembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 983 – 47165/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Pinerolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6-24303 del 06/04/1998, e successivamente modificato con tre Varianti Strutturali approvate con D.G.R. n. 33-2967 del 14/05/2001, con D.G.R. n. 16-5872 del 22/04/2002 e con D.G.R. n. 16-13670 del 18/10/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 06/03/2006, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 06/03/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale relativa alla Zona "D 6.3 - Corcos";
- ha approvato nove Varianti Parziali al P.R.G.C., con deliberazioni C.C. n. 26 del 17/04/2002, n. 83 del 3/12/2002, n. 74 del 19/10/2004, n. 24 del 22/03/2005, n. 51 del 22/07/2005, n. 52 del 22/07/2005, n. 53 del 27/09/2006, n. 77 del 19/12/2006 e n. 57 del 18/07/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 07 aprile 2006, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C. per la "Qualità Urbana";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 89 del 28 novembre 2007, ai sensi del settimo

- comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina del commercio;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 20 febbraio 2008, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la Variante "in itinere" al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C. per la "Qualità Urbana";
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 25/07/2008, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in anticipazione della Variante per la "Qualità Urbana", che ha trasmesso alla Provincia in data 07/08/2008, (pervenuto il 19/08/08), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 109/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991 e 33.494 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in sostanziale decremento;
- superficie territoriale di 4.993 ettari, dei quali 3.583 *ha* di pianura, (circa 72% del territorio comunale), 162 *ha* di collina, (3 %), e 1.248 *ha* di montagna, (25%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.577 *ha* con pendenze inferiori ai 5°, 1.052 *ha* con pendenze comprese tra 5° e 20° e 363 *ha* con pendenza superiore ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli: il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 821 *ha* di suolo appartenente alla *Classe I*, 1.933 *ha* di suolo appartenente alla *Classe II* (complessivamente rappresentano il 55% della superficie comunale), inoltre 835 *ha* sono interessati da "Aree boscate" e 678 *ha* da "Frutteti, vigneti e nocioleti";
- è compreso nel *Circondario di Pinerolo*, di cui è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttiva" di cui è capoluogo come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di III livello* dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo B, "di notevole rilevanza";
- è individuato da P.T.R. e da P.T.C. come centro turistico di "rilevanza provinciale";
- appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- appartiene alla Comunità Montana del "Pinerolese Pedemontano" con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle ex S.S. n. 23 e n. 589 (ora, rispettivamente, di competenza Regionale nel tratto Pinerolo - confine Provincia e di competenza Provinciale dall'innesto con la S.S. 25 nel tratto da Avigliana a Pinerolo) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 159, n. 166, n. 167 e n. 196;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Pinerolo, per la quale è proposto un intervento di raddoppio; è individuato come "Nodo di interscambio" di tipo B di livello gerarchico I;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chisone e dal Torrente Lemina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale

(P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 571 *ha* compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 141 *ha* compresi in fascia A, 252 *ha* compresi in fascia B e 177 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a m 5.857;
- la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; circa 4 ettari di territorio interessati da frane attive areali, 25 *ha* di territorio interessati da frane quiescenti areali e, inoltre, 4 frane non cartografabili;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio, pari a circa 640 *ha* è individuata da P.T.C. come *area di pregio ambientale*;
 - si rileva la presenza di 3.042 *ha* di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 60/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente:

- adeguamento nella cartografia del tracciato stradale a servizio dell'area "*CE4.2*";
- modifica delle modalità attuative dell'area "*F5*" (complesso "*Cottolengo*") in due sub-aree di intervento, ove viene altresì prevista anche una quota di residenza (50 abitanti), corrispondente alla riduzione di capacità insediativa residenziale già prevista in altra zona del P.R.G.C.;
- previsione di una quota di edilizia residenziale pubblica nell'area "*CPI*", in attuazione del Piano Casa Regionale;
- diversa articolazione attuativa degli interventi ammessi per le zone "*B1.2*", "*RU5.1*", "*D7.2*", "*B3.2*", "*CPS3*", "*B3.3*", "*B3.1*", "*CE6.2*" e "*CP9*";
- correzione del perimetro della zona "*CE6.2*";
- modifiche alla Norme di Attuazione:
 - all'art. 41, in materia di edilizia agevolata e sovvenzionata;
 - all'art. 59, relative alle condizioni di mitigazione acustica da conseguire;
 - diffusi adeguamenti normativi, volti a rendere coerente il testo con l'introduzione di nuove prescrizioni e definizioni;

La "*Relazione Illustrativa*", in considerazione dei contenuti previsti dalla Variante, contiene:

- la verifica sintetica in merito alla capacità insediativa residenziale e al bilancio dei servizi;
- la verifica delle prescrizioni in linea geomorfologica;
- la relazione di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 40/1998;
- la dichiarazione di esclusione della Variante dalle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- la compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. 52/2000;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/09/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/09/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione del C.C. n. 60 del 25/07/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta